



## Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2022

L'anno *Duemilaventidue* il giorno *due* del mese di *Maggio* alle ore 15:15 presso gli uffici aziendali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di intese nelle vie brevi, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

### Ordine del Giorno

- 1) Transazione sottoscritta con Costruzioni Generali srl e SOGERA srl; esito e aggiornamenti;
- 2) Contratto di noleggio delle attrezzature TRA.SMA.R.; aggiornamenti e determinazioni;
- 3) Richiesta di servizi da parte della MTM srl; determinazioni;
- 4) Riorganizzazione del servizio: aggiornamenti e provvedimenti;
- 5) Problematiche relative al personale: selezione pubblica e procedura di conciliazione in corso;
- 6) Richiesta di pagamento della quota di TFR residua da parte di un ex dipendente della TRA.SMA.R. (Dicorato Michele). Determinazioni;
- 7) Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente [REDACTED];
- 8) Prestazioni professionali dell'avv. Davide G. de Gennaro in relazione alla chiusura dell'affidamento a TRA.SMA.R. del servizio di gestione operativa dell'impianto di selezione: definizione di una riduzione del corrispettivo e di pagamento frazionato;
- 9) Ipotesi di collaborazione operativa con SANB; determinazioni;
- 10) Comunicazioni del Presidente.
- 11) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Vito Corrado Paparella	Presidente
Anna Maria Marta Altomare	Consigliera, collegata in videoconferenza;
Giovanni Di Pasquale	Consigliere, collegato in videoconferenza.

Sono altresì presenti i componenti l'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti dell'ASM nelle persone:

- Del dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente dell'Organo di Controllo, collegato in videoconferenza;
- del dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente, collegato in videoconferenza;
- della dott.ssa Giacomina de Ceglie, Componente, collegata in videoconferenza.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza il dott. Vito Corrado Paparella che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al socio unico Comune di Molfetta nelle vie brevi, in occasione dell'assemblea tenuta in data 26/04/2022, essendo la presente una adunanza convocata in forma totalitaria anche per dar corso agli indirizzi formulati dal Sindaco in quella occasione.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori in carica e della totalità dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame degli argomenti su cui deliberare relazionando come segue.



**1) Transazione sottoscritta con Costruzioni Generali srl e SOGERA srl; esito e aggiornamenti.**

Il Presidente si riporta a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione stragiudiziale dei numerosi contenziosi pendenti tra ASM e Comune di Molfetta, da una parte, e le società "Costruzioni Generali" (già "Ing. O. Mazzitelli") e "SOGEA" dall'altra. Il Presidente ricorda che il Consiglio, previo confronto con il Socio Unico, aveva autorizzato la sottoscrizione di una transazione tombale (che contenesse una serie di cautele individuate dal legale che ha assistito l'ASM in tutte le controversie con le controparti citate) a fronte del pagamento della somma di 200.000,00 euro.

Il Presidente prosegue comunicando che detta transazione è stata effettivamente sottoscritta in data 26/04/2022, con il conseguente abbandono dei giudizi pendenti e l'incasso della prima di quattro rate della somma anzidetta (per il cui versamento è stato accordato un frazionamento).

Il Presidente conclude confermando che la medesima transazione è stata sottoscritta anche dal competente dirigente del Comune di Molfetta e propone quindi al Consiglio di confermare l'approvazione della transazione sottoscritta.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

**DELIBERA**

- 1) CONFERMARE** la volontà, già espressa, di definire in sede stragiudiziale, mediante transazione novativa, i contenziosi pendenti con le società "Costruzioni Generali" e "SOGEA", ratificando quindi la sottoscrizione, da parte del Presidente, del testo concordato dal nostro legale e quelli di controparte, avvenuta in data 26/04/2022, presso lo studio dell'avv. Valerio Lacirignola.



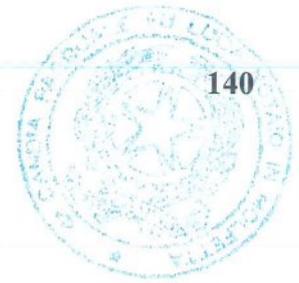
**2) Contratto di noleggio delle attrezzature TRA.SMA.R.; aggiornamenti e determinazioni.**

Il Presidente si riporta alle precedenti discussioni sull'argomento e ricorda che, ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e 10 del contratto di locazione in esecuzione del quale ASM utilizza macchine ed attrezzature della TRA.SMA.R. per la gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, entro quindici giorni dalla scadenza del noleggio (fissata al 30/04/2022) si dovrebbe procedere all'acquisto dei citati beni di proprietà della TRA.SMA.R., al prezzo di 750.000 euro, risultante dalla perizia a suo tempo svolta dal prof. Masi (che quantificava il valore di tali beni in 1.014.000 euro) e dall'ammontare della quota parte del canone di noleggio, versato per 24 mesi, destinato (appunto) all'acquisto dei beni medesimi.

Il Presidente aggiunge che, in realtà, i canoni di noleggio dovuti a TRA.SMA.R. sono stati contabilizzati ma non versati, in quanto il DURC della società risulta a tutt'oggi "NON REGOLARE", e pertanto neanche il pagamento dei beni da acquistare potrebbe venire eseguito a favore della TRA.SMA.R.

Il Presidente conclude riferendo che, nelle ultime settimane, il Direttore ha avuto contatti con esponenti della TRA.SMA.R. e con il legale che la assiste, e lo invita a riferire al riguardo.

Il Direttore prende la parola e comunica che, negli ultimi mesi, ci sono stati tre incontri: il primo con il dott. Ruggiero Bruno, il secondo con il sig. Isidoro Bitetto ed l'Avv. Mazzola, il terzo (nel pomeriggio di venerdì 29/04/2022) con l'avv. Mazzola ed il legale rappresentante Paolo Depalma. Secondo le intenzioni iniziali si sarebbe dovuti arrivare alla scadenza del 30/04 con un quadro chiaro della situazione e, più precisamente:



- con una quantificazione precisa della debitoria di TRA.SMA.R. verso terzi (ex dipendenti, professioni, fornitori, ecc., che consentisse di confrontare l'entità dei debiti di TRA.SMA.R. con l'entità del suo credito verso ASM (per canoni di noleggio scaduti e non versati per mancanza di DURC regolare);
- con una riflessione matura circa la possibilità di utilizzare tali crediti per soddisfare i creditori della TRA.SMA.R., con particolare riferimento alle modalità da utilizzare per operare nel pedissequo rispetto nelle norme applicabili.

Il Direttore prosegue quindi comunicando che, purtroppo, le cose non sono andate secondo le intenzioni iniziali e che, in data 29/04, l'avv. Mazzola si è presentato:

- manifestando la disponibilità a concordare una proroga del contratto di noleggio purché a condizioni concordate, in particolare con riferimento alla "gestione" della debitoria della TRA.SMA.R. nei confronti di ex dipendenti e terzi;
- proponendo una ricognizione sommaria dei debiti della TRA.SMA.R., che ammonterebbe a circa 410.000 euro di cui:
  - o circa 140.000 dovuti ad ex dipendenti;
  - o circa 270.000 dovuti a professioni e fornitori, ai quali riteneva possibile proporre pagamenti "a saldo e stralcio" per circa 140.000 euro;
- senza una ipotesi chiara circa le procedure da seguire, ma segnalando la necessità che ASM effettui almeno alcuni pagamenti (per un valore pari a circa il 50% del totale) entro luglio 2022 al fine di evitare possibili istanze di fallimento. La restante parte della debitoria, secondo l'avvocato, potrebbe essere soddisfatta in tempi più lunghi (dicembre 2022).

Il Direttore riferisce quindi che, stante la situazione:

- ha ricordato che, secondo le intese preliminari, una eventuale proroga del contratto di noleggio deve prevedere anche una diversa attribuzione del canone mensile attualmente pari a 22.000 euro destinati al 50% al nolo dei beni e per il residuo 50% all'acquisto degli stessi. Più precisamente si deve concordare un aumento della quota destinata all'acquisto dei beni ed una corrispondente riduzione di quella destinata a noleggio;
- si è riservato di riferire al Consiglio;
- ha richiesto una comunicazione che confermasse la disponibilità a ridiscutere la scadenza del contratto e le condizioni della proroga.

Il Direttore conclude confermando che, in data odierna (alle ore 09:56) è pervenuta una PEC dell'avv. Mazzola che, facendo riferimento alle interlocuzioni avute, conferma "... La disponibilità a concordare una proroga del termine da 6 a 12 mesi, a condizione che ci vengano esplicitate da parte di ASM le nuove condizioni proposte e che si provveda ad una ricognizione della contabilità relativa ai rapporti debitori/creditori, entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza del 30.04.2022".

Il Presidente invita il Consiglio di pronunciarsi e si apre una discussione, cui partecipa anche il Collegio Sindacale nel corso della quale vengono chiesti chiarimenti, sviluppate riflessioni e considerazioni sia di carattere giuridico che economico, in particolare con riferimento alla prossima entrata in vigore del nuovo "Codice della Crisi d'Impresa" ed all'opportunità di ottenere che la maggior parte del canone di noleggio sia riferita all'acquisto dei beni ed una parte, la minore possibile, al noleggio.

Ad esito della discussione il C. d. A. unanimemente,

#### DELIBERA

- 1) **PROPORRE** alla TRA.SMA.R. una proroga del contratto di noleggio della durata di un anno;



- 2) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di sviluppare una trattativa finalizzata a stabilire una "imputazione" del canone di noleggio diversa da quella attuale, cercando di massimizzare la quota parte relativa all'acquisto dei beni e ridurre per quanto possibile quella destinata a "noleggio";
- 3) **COMUNICARE** alla TRA.SMA.R. la propria disponibilità a dar corso alla richiesta "... ricognizione della contabilità relativa ai rispettivi rapporti debitori/creditori ..." entro il termine indicato;
- 4) **COMUNICARE** altresì la disponibilità dell'ASM ad utilizzare le somme dovute a TRA.SMA.R. per far fronte, fino a concorrenza del loro ammontare, alla debitoria a carico della stessa, purché ciò avvenga secondo modalità rispettose delle norme vigenti (non escluse quelle che disciplinano le situazioni di "crisi d'impresa"), che si chiede ci vengano comunicate a brevissimo termine.



### 3) Richiesta di servizi da parte della MTM srl; determinazioni.

Il Presidente comunica che la MTM, per mezzo di sua nota n. 24 del 15/04/2022, ha chiesto: "... la disponibilità ad erogarci tramite vostre risorse i seguenti servizi: assistenza ad attività di front office con l'utenza; redazione dei tabulati e fogli di lavoro; assistenza e redazione di report per la direzione tecnica; assistenza attività amministrativa del personale; assistenza alle attività tecnico-amministrative".

Il Presidente aggiunge che la nota citata precisa: "Nell'ambito di tale attività, che in ogni caso non rappresenta distacco di personale, qualora Vi dimostrate disponibili, andremo a redigere un contratto di servizio infragruppo, che riconoscerà a titolo di ribaltamento forfetario delle spese un corrispettivo che potremmo anche liquidare mediante corresponsione di titoli di viaggio".

Il Presidente conclude evidenziando che a suo parere, fatte salve verifiche di carattere tecnico sul servizio dell'ASM, non vi siano elementi ostativi ad aderire alla richiesta della MTM, con l'unica riserva che l'ipotizzato rimborso degli oneri in capo ad ASM mediante "... corresponsione di titoli di viaggio" fa nascere non poche perplessità.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale viene chiesto al Direttore se, aderendo alla richiesta della MTM, si possano generare scompensi nell'attività dell'ASM. Il Direttore risponde di aver individuato una dipendente, attualmente impegnata in un "Centro Comunale di Raccolta" (una "Isola Ecologica") che, per formazione scolastica e caratteristiche personali, potrebbe certamente fornire alla MTM l'assistenza richiesta. Il Direttore aggiunge che c'è un gran numero di dipendenti che aspirano ad operare in un CCR, per cui non ci sarebbero difficoltà a sostituire la lavoratrice che verrebbe impegnata nelle attività richieste da MTM. Il Direttore conclude, quindi, evidenziando che, a suo parere, il problema è esclusivamente economico ("coprire" il costo della dipendente impegnata nelle attività richieste da MTM, in modo da poter utilizzare tali risorse per una unità che la sostituisca.

Ad esito della discussione il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

### DELIBERA

- 1) **COMUNICARE** alla MTM la disponibilità dell'ASM sia alla fornire l'assistenza richiesta (mediante "destinazione" a tale assistenza di una unità, dotata delle necessarie caratteristiche), sia al distacco di una dipendente, purché il costo di tale unità venga coperto dalla MTM, mediante numerario, in modo che la stessa possa essere sostituita.



#### **4) Riorganizzazione del servizio: aggiornamenti e provvedimenti.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l'argomento in discussione.

Il direttore prende la parola e ricorda, preliminarmente, che il CCNL applicato nell'unità locale "Servizi" (Utilitalia) disciplina l'inquadramento del personale prevedendo:

- cinque "Aree operativo – funzionali": "Spazzamento, raccolta e tutela del territorio"; "Conduzione"; "Impianti e Laboratori"; "Officine e Servizi Generali"; "Tecnica e amministrativa";
- dieci livelli professionali: il livello "J", cosiddetto "di ingresso"; i livelli da 1 ad 8; il livello "Q" (Quadro).

Il Direttore aggiunge che l'elemento rilevante ai fini della retribuzione è solo il livello, mentre l'appartenenza ad un'area "operativo – funzionale" oppure ad un'altra, ha importanza rispetto al tipo di mansioni assegnate (ad esempio: un dipendente inquadrato nel quarto livello dell'area "Tecnica e amministrativa" riceve la medesima retribuzione di un dipendente inquadrato nel medesimo livello dell'area "Conduzione", ma svolge mansioni notevolmente diverse").

Tanto premesso il Direttore riferisce che, procedendo nell'esame delle mansioni attualmente svolte da ciascun dipendente e confrontando le stesse sia con la situazione "a regime" (ovvero quando la "riorganizzazione" verrà completata) sia con l'inquadramento attuale, ha rilevato la necessità di procedere ad una ricognizione degli inquadramenti relativamente al collocamento dei dipendenti nelle diverse "Aree operativo – funzionali", per procedere quindi alle necessarie variazioni / correzioni. Il Direttore propone quindi che il Consiglio deleghi al Direttore la funzione di individuare l'area "operativo – funzionale" nella quale collocare ciascun dipendente, essendo tale collocazione di natura strettamente tecnica, in quanto determinata solo dalle mansioni alle quali il dipendente, tempo per tempo, viene adibito secondo il livello professionale posseduto (la cui variazione, invece, compete al Consiglio di Amministrazione) e le esigenze del servizio (la cui organizzazione è affidata al Direttore).

Il Direttore prosegue segnalando di aver condiviso con l'ing. D'Alessandro la necessità di riconoscere al dipendente ██████████ manutentore utilizzato per le esigenze dell'impianto di selezione, attualmente inquadrato nel livello IVA, l'inquadramento nel livello VB, ovvero l'inquadramento nel livello superiore. Tale variazione discende dalla constatazione che il dipendente, ormai da quattro anni, assolve alle funzioni che erano state del precedente responsabile della manutenzione ██████████ il quale era inquadrato nel V livello professionale. Tanto avviene non solo con piena soddisfazione del Capo Area Tecnica, ma in un clima di assoluta disponibilità nei confronti dell'azienda.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) DELEGARE** al Direttore, cui compete la gestione del personale e l'organizzazione del servizio, la corretta individuazione della corretta "Area Operativo – funzionale" nella quale ciascun dipendente utilizzato nei "Servizi" deve essere collocato, in conseguenza delle mansioni svolte ovvero alle quali viene adibito con ordine di servizio;



- 2) **PRECISARE** che la variazione del livello professionale di inquadramento, in quanto rilevante ai fini della retribuzione, resta di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- 3) **ACCOGLIERE** la proposta del Direttore di inquadrare nel livello professionale il dipendente Diego Bernardis, precisando che tale miglioramento dovrà essere sancito con procedura analoga a quella avviata per altri dipendenti per i quali è stato chiesto, congiuntamente all'organizzazione sindacale che li organizza, l'intervento della Direzione Territoriale del Lavoro. Anche per tale dipendente, perciò, dovrà essere stabilita
- una decorrenza del nuovo inquadramento tale che il medesimo non possa essere disconosciuto al momento della confluenza dell'ASM in SANB;
  - una decorrenza del conseguente miglioramento economico che sia compatibile con l'equilibrio economico aziendale.



**5) Problematiche relative al personale: selezione pubblica e procedura di conciliazione in corso.**

Con riferimento alla selezione pubblica in corso il Presidente si riporta all'indirizzo espresso dal Sindaco nell'assemblea tenutasi in data 26/04/2022 e comunica di aver dato mandato al Direttore di chiedere alla società incaricata (Randstad) di quanto tempo avessero bisogno per completare le attività avviate.

Il Presidente chiede quindi al Direttore di riferire e questi comunica che, a specifica domanda, la Randstad ha risposto che *"... per terminare la verifica documentale, la pianificazione del calendario dei colloqui siano necessarie quattro settimane. ..."* (si veda lo scambio di posta elettronica in data 29/04/2022).

Con riferimento alla procedura di conciliazione in corso il Presidente si riporta a quanto deliberato dal Consiglio in data 23/03/2022, quando ha dato mandato *"... al Presidente di procedere, con l'ausilio del Direttore, nella trattativa con le OO. SS. finalizzata a definire i passaggi di livello effettivamente dovuti / maturati (in particolare per i dipendenti attualmente inquadrati nel livello "J") ovvero giustificati dalla riorganizzazione in atto, anche con accordi da sottoscrivere presso la Direzione Territoriale del Lavoro ..."*, e comunica che, ad esito del confronto sviluppato, si è pervenuti all'individuazione di 27 (ventisette) dipendenti (su circa quaranta) che hanno effettivamente maturato il diritto all'inquadramento in un livello superiore. Il Presidente sottolinea, in particolare, che oltre la metà dei dipendenti in questione sono attualmente inquadrati nel "livello J", mentre (per oggettive ed innegabili esigenze di servizio) svolgono mansioni di livello II o III.

Il Presidente prosegue comunicando che, stabilito quali siano i dipendenti che hanno maturato il diritto ad un migliore inquadramento, è stata inoltrata alla Direzione Territoriale del Lavoro una richiesta di conciliazione affinché si proceda alla sottoscrizione di un accordo che:

- riconosca la decorrenza dei nuovi inquadramenti a decorrere da una data tale da evitare che detti inquadramenti possano essere disconosciuti al momento della confluenza di ASM in SANB;
- fissi la decorrenza dei miglioramenti della retribuzione con decorrenze tali da risultare compatibili con l'equilibrio del bilancio aziendale.

Il Presidente conclude comunicando che in data odierna (con PEC pervenuta alle ore 11:42) l'Ispettorato Territoriale del Lavoro ha convocato le parti che hanno fatto istanza congiunta di conciliazione per il giorno 23/05/2022, alle ore 10:00, con modalità telematiche.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi e si apre quindi una discussione nel corso della quale il Consiglio ribadisce la volontà di affrontare e risolvere una situazione anomala, derivante in massima parte dall'assunzione di dipendenti inquadrati nel livello "J" (in ragione della selezione pubblica a suo tempo celebrata), ma poi utilizzati in mansioni superiori per far fronte a vincolanti esigenze di servizio. Il Consiglio



conferma quindi di voler procedere nella conciliazione avviata, riconoscendo tutti e soli i passaggi i livello per i quali è effettivamente maturato un diritto, preparandosi anche a formalizzare, dinanzi alla DTL, una proposta equa, congrua e ragionevole, tale da far percepire ai funzionari dell'Ispettorato la volontà aziendale sanare le anomalie esistenti, senza compromettere l'equilibrio della società.

Ad esito della discussione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) **RAPPRESENTARE** al Socio Unico che i tempi necessari per completare la selezione pubblica in corso, e quindi la possibilità, per ASM, di utilizzare la nuova graduatoria per le chiamate a tempo determinato necessarie nel periodo estivo (per maggior carico di lavoro e per consentire al personale di godere le ferie), non sono compatibili con le esigenze del servizio, per cui si pone l'esigenza di autorizzare chiamate al lavoro mediante somministrazione;
- 2) **APPROVARE** l'operato del Presidente in relazione alla procedura di conciliazione in corso, confermando che la stessa:
  - a. deve andare a riconoscere diritti effettivamente maturati, sia in applicazione dei principi etici che guidano l'azione aziendale, sia al fine di evitare vertenze che vedrebbero l'azienda soccombente;
  - b. deve perfezionarsi, preferibilmente dinanzi alla DTL, individuando decorrenze di riconoscimento dei benefici economici, che siano compatibili con il bilancio aziendale, e quindi siano collocate per quanto possibile negli ultimi mesi dell'anno.



- 6) **Richiesta di pagamento della quota di TFR residua da parte di un ex dipendente della TRA.SMA.R.**  
[REDACTED] **Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce di essere stato contattato dall'avv. Maria Stefania Dicorato, la quale assiste un ex dipendente della TRA.SMA.R., tale [REDACTED] nella richiesta, rivolta alla TRA.SMA.R. ed alla "Ecologica Trasmari", di pagamento della quota residua del TFR maturato durante il rapporto di lavoro (conclusosi da tempo). La somma richiesta, al lordo delle competenze legali, è di 8.050,00 euro.

Il Direttore aggiunge che la professionista, in assenza di risposte da parte delle società citate ed avuto notizia dei crediti vantati da TRA.SMA.R. nei confronti di ASM, ha stabilito un contatto con quest'ultima al fine di verificare la possibilità che ASM possa soddisfare la richiesta dell'ex dipendente a valere sulle somme dovute alla TRA.SMA.R.

Il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi e si apre una discussione nel corso della quale viene rilevata la sostanziale omogeneità della situazione rispetto a quella di altri ex dipendenti della TRA.SMA.R., assistiti dall'avv. Carpagnano, al quale è stata comunicata, secondo quanto deliberato, la disponibilità a farsi carico della debitoria in questione, a far data dalla notifica della richiesta, "*... in ragione del contratto di noleggio in essere e fino a concorrenza dell'importo pignorato*".

Ad esito della discussione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità



**DELIBERA**

- 1) **COMUNICARE** all'avv. Dicorato la disponibilità dell'ASM a farsi carico della richiesta del suo assistito alle seguenti condizioni:
- tale richiesta venga avallata dal legale rappresentante della TRA.SMA.R. il quale chieda all'ASM, con comunicazione formale (ad esempio PEC), di procedere in tal senso;
  - venga trasmessa all'ASM documentazione (ad esempio una comunicazione di contenuto giuridico) dalla quale si evinca che ASM, procedendo all'erogazione in questione, non incorre in alcuna violazione delle norme vigenti ed applicabili.



7) **Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente** [REDACTED]

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce che, in data 15/04/2022, il dipendente [REDACTED] ha presentato istanza per l'ottenimento di una anticipazione sul TFR maturato nella misura massima ammessa, ovvero il 70%. L'istanza è motivata da esigenze di ristrutturazione della casa di abitazione ed è corredata di copia della distinta rilasciata dallo "Sportello Unico per l'Edilizia" del Comune di Terlizzi.

Il Direttore prosegue evidenziando che le condizioni per l'accoglimento dell'istanza sono tutte presenti (anzianità del dipendente, motivazione della richiesta, assenza di ulteriori quattro richieste, presentate nell'anno, antecedenti a questa).

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

**DELIBERA**

- ACCOGLIERE** la richiesta del dipendente [REDACTED]
- PRECISARE** che l'importo verrà erogato compatibilmente con le disponibilità aziendali.



8) **Prestazioni professionali dell'avv. Davide G. de Gennaro in relazione alla chiusura dell'affidamento a TRA.SMA.R. del servizio di gestione operativa dell'impianto di selezione: definizione di una riduzione del corrispettivo e di pagamento frazionato.**

Il Presidente si riporta a quanto già deliberato in ordine alle prestazioni professionali rese dall'avv. Davide de Gennaro in occasione della cessazione dell'affidamento alla TRA.SMA.R. del servizio di selezione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata, allorquando il legale presentò una parcella, redatta in conformità ai criteri di legge, rispetto alla quale si decise di chiedere una riduzione particolare, ovvero più elevata di quella normalmente praticata dal professionista (in ragione della pluridecennale collaborazione con l'Azienda).

Il Presidente aggiunge che, anche in considerazione della favorevole conclusione dei molteplici ed aggrovigliati contenziosi con la "Costruzioni Generali", il Direttore ha riproposto il tema al professionista, il quale non si è sottratto, elevando la riduzione sul proprio onorario professionale dal 20 al 30%. L'avvocato



quindi, su richiesta del Direttore, ha trasmesso una mail nella quale propone il conteggio aggiornato delle sue competenze, al netto dell'acconto già ricevuto. La somma ancora dovuta al professionista è pari a 43.583,40 euro, che egli accetta anche di frazionare in più rate.

Il Presidente conclude quindi invitando il Consiglio ad esprimersi circa la congruità della riduzione accordata dal professionista e le modalità di pagamento i quanto dovutogli.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) **APPROVARE** la riduzione del proprio onorario accordata dal professionista, che ha rinunciato al 30% dell'onorario risultante dall'applicazione delle tabelle ministeriali;
- 2) **AUTORIZZARE** pertanto il pagamento dell'importo dovutogli in quattro rate, rispettivamente di 13.583,40 euro la prima e di 10.000,00 euro ciascuna delle altre tre;
- 3) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di procedere al pagamento della prima rata e di concordare una congrua dilazione delle seguenti, ad esempio facendole coincidere con i pagamenti da parte della Generali Costruzioni.



- 9) **Accordo quadro da proporre alla società SANB per ottimizzare / razionalizzare l'utilizzo di personale e macchine nei servizi di igiene urbana.**

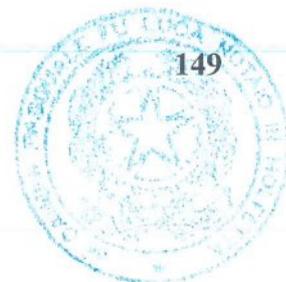
Il Presidente comunica che, alcuni giorni or sono, l'Amministratore Unico della SANB (avv. Roberto Toscano) ha rappresentato l'esigenza, da parte di tale società, di avvalersi di professionalità, presenti all'interno dell'ASM, in materia di affidamenti, procedure di evidenza pubblica, gare d'appalto. Il Presidente aggiunge che, più precisamente, la SANB ha chiesto di poter utilizzare una o entrambe le impiegate dell'ASM (Ragno e De Lucia) per alcuni giorni alla settimana.

Il Presidente prosegue ricordando che SANB ha ricevuto i mezzi di raccolta acquistati con le risorse "assegnate" all' "Area Omogenea Bari 1", della quale Molfetta fa parte, tra le quali figurano tre autocarri a vasca ribaltabile, per la conduzione dei quali è richiesta la patente B, destinati a Molfetta ma "fermi" sui piazzali di SANB in quanto non trasferibili all'ASM in ragione di ostacoli burocratici.

Il Presidente evidenzia quindi che, a tal proposito, il Direttore ha sentito il suo "omologo" (l'ing. Salvatore Mastrorillo), lanciando l'idea di un distacco di personale operativo che, restando alle dipendenze di ASM ma "utilizzato da SANB, utilizzi i mezzi in questione per svolgere, in territorio del Comune di Molfetta, una piccola porzione del servizio di raccolta, che ASM stessa "affiderebbe" a SANB (la quale, in tal modo, utilizzerebbe personale in distacco e mezzi ad essa SANB assegnati, per lo svolgimento del servizio di raccolta in un comune dell'Area Omogenea Bari 1).

Il Presidente conclude sottoponendo al Consiglio le problematiche esposte ed invitando ad esprimersi al riguardo, anche ipotizzando un "accordo quadro" da sottoscrivere con la SANB.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità



## DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** le collaborazioni, sia in tema di utilizzo di personale aziendale che di distacco, che possono essere utili allo svolgimento del servizio di igiene urbana a Molfetta, ad avviare forme concrete di collaborazione e di omogeneizzazione di procedure operative, nonché ad una crescita professionale del personale aziendale, quali sono quelle anzi esposte dal Presidente, nonché altre che potranno essere riconosciute tali in seguito;
- 2) **PRECISARE** che dette collaborazioni dovranno avvenire senza alcun documento per il servizio reso al Comune di Molfetta;
- 3) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di valutare anche la sottoscrizione di un accordo quadro a tal riguardo, previa consultazione del Socio Unico e dell'Ufficio Controllo Analogo, in particolare per quanto concerne l'ipotizzato affidamento, da parte di ASM, di una modesta porzione del servizio di raccolta a SANB (finalizzata a poter impiegare su Molfetta i mezzi che a Molfetta sono effettivamente destinati).



### 10) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica al Consiglio che, a seguito dell'emanazione, da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, di nuove linee guida in materia di raccolta dei rifiuti urbani prodotti da persone in isolamento a causa del contagio da COVID-19, in data 07/04/2022 è stato sospeso il servizio di ritiro domiciliare di tali rifiuti. Ciò in quanto la nuova situazione generata dalla vaccinazione di massa consente anche a chi è in isolamento di conferire i propri rifiuti secondo modalità "ordinarie". Ciò ha consentito, ovviamente, di "recuperare" ad impieghi "abituali" i lavoratori già impegnati nel servizio di raccolta "dedicato" (che, nel periodo di massima diffusione del contagio, sono arrivate a ben cinque unità).

Il Consiglio prende atto.



Il Presidente si riporta alle iniziative assunte dagli organi amministrativo e di controllo in relazione alla situazione economico – finanziaria dell'ASM e riferisce al Consiglio che:

- in data 14/04/2022 è stata protocollata presso il Comune di Molfetta la nota con la quale viene trasmessa la "Relazione Economico – Finanziaria" richiesta dal Socio Unico nell'assemblea del 17/02/2022. La stessa, su espressa richiesta verbalizzata in assemblea, è stata controfirmata dal Presidente (in rappresentanza del Consiglio) ed asseverata dal Presidente del Collegio sindacale (in rappresentanza dell'intero Collegio) per quanto concerne la rispondenza della documentazione contabile allegata alla relazione, a quella registrata in contabilità;
- quindici giorni dopo il Direttore ha inviato ai competenti dirigenti (il Dirigente del Settore Bilancio e Servizi Istituzionali; il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio; il Segretario Generale del Comune) e funzionari (il Responsabile dell'Ufficio Controllo Analogo) un sollecito a riscontrare della relazione (come previsto dal citato verbale assembleare. Ad oggi non c'è stato alcun riscontro;
- con due note (n. 1600 e 1601, entrambe del 22/04/2022) il Direttore ha trasmesso al Comune di Molfetta la documentazione atta a dimostrare i "maggiori costi" (per conferimento a terzi dei rifiuti



- cittadini) sostenuti nel primo trimestre dell'anno in corso (nel quale il canone contrattuale, per quanto noto al momento, resta immutato rispetto al 2018);
- in data 26/04/2022 il Comune di Molfetta ha inoltrato all'ASM ("assegnandola" al Direttore con annotazione in calce alla "copertina" della e-mail) la determinazione n. 128, del 19/04/2022, con la quale l'AGER valida il PEF per l'anno in corso. Più precisamente vengono trasmessi la citata determinazione e l'allegata "RELAZIONE DI VALIDAZIONE". Il Direttore avendo rilevato varie discordanze / inesattezze, in data 29/04/2022 ha trasmesso all'AGER (e per conoscenza al Comune di Molfetta) un'articolata comunicazione nella quale segnala gli aspetti che, a suo giudizio meritano attenzione / rettifica. Tra questi ha particolare rilevanza l'affermazione che, nella riunione "telematica" tenutasi in data 04/03/2022, nel corso della quale l'AGER ha illustrato al Comune ed all'ASM le risultanze delle verifiche svolte in ordine alla validazione, l'ASM (per la quale era presente il Direttore) abbia ritenuto che il canone contrattuale (9,2 milioni di euro oltre IVA, salvo modeste variazioni al momento non ancora confermate dal Comune) garantisca l'equilibrio economico – finanziario della gestione (nonostante che l'algoritmo dell'MTR conduca ad un risultato di "Costi efficienti" pari a 11,5 milioni di euro). Nella sua comunicazione il Direttore ha confermato il l'ASM non ritiene che il citato canone contrattuale garantisca l'equilibrio della gestione.

Il Consiglio prende atto ed invita il Presidente ed il Direttore a seguire con la necessaria attenzione le problematiche di cui innanzi.

Il Presidente prosegue comunicando al Consiglio che il Sindaco, in occasione dello scambio di auguri di Pasqua con i lavoratori, ha comunicato che nel Bilancio comunale sono stati "appostati" due capitoli di spesa, del valore di circa 0,17 e 0,35 milioni di euro, destinati a parziale ristoro dei "maggiori costi" di cui alla citata "RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA" trasmessa il 14/02/2022. Detti importi, secondo quanto comunicato dal Sindaco, diventeranno fatturabili (e quindi incassabili) dopo l'approvazione del PEG e del Bilancio (ovvero entro la prima metà di maggio).

Il Presidente aggiunge che il Sindaco ha inoltre finanziato i "maggiori costi" sostenuti nel 2020 a causa della pandemia, per il valore di 280.000 euro IVA compresa, rendicontato da ASM.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione ed invita il Presidente ed il Direttore ad adottare ogni iniziativa utile a sbloccare il pagamento del contributo di 235.000 euro destinato dall'AGER a Comune di Molfetta, a parziale ristoro dei citati "maggiori costi" (e quindi destinato ad essere "ribaltato" dal Comune all'ASM).



## **11) Comunicazioni del Direttore.**

Il direttore prende la parola e comunica a Consiglio che l'Ufficio di Ragioneria è riuscito a predisporre le "Spese del Direttore" relative al mese di marzo e chiede se il Consiglio intenda deliberare in proposito.

Il Consiglio si pro nuncia favorevolmente ed il Direttore prosegue ricordando che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 si approvava il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella cartetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione",



per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente vistate dallo stesso Direttore dell'Azienda (il quale ha constatato la corretta esecuzione della fornitura direttamente o per il tramite dei diversi preposti). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo ( € )
Marzo 2022 – Servizi	499.113,00
Marzo 2022 – Selezione	454.493,42

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Cda a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate e provvedere alla liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di febbraio 2022 come di seguito indicato:

Mese	Importo ( € )
Marzo 2022 – Servizi	499.113,00
Marzo 2022 – Selezione	454.493,42

- 2) **Autorizzare** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



Il Direttore fa presente che in data 7 aprile 2022 l'avv. Giovanni Minervini ha riscontrato una nota, risalente al 2020, con la quale gli si chiedeva di esporre gli elementi che lo avevano portato a quantificare il compenso professionale richiesto in relazione all'assistenza prestata ad ASM in quanto rimasta coinvolta nel fallimento della società consortile per azioni "VIGILIAE", partecipata dal Comune di Bisceglie, debitrice nei confronti di ASM di circa 115.000 euro.

Il Direttore aggiunge che la comunicazione del professionista si limita ad esporre gli importi individuati dai parametri forensi del D. M. 55/2014, i quali portano ad un corrispettivo totale di 5.292,30 euro, ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità



**DELIBERA**

- 1) **PRENDERE ATTO** di quanto comunicato dal professionista;
- 2) **AUTORIZZARE** il saldo delle competenze professionali in discussione richiedendo, preventivamente una riduzione delle stesse, secondo le consuetudini aziendali.



Il Direttore comunica al Consiglio che, in data 24 marzo 2022, è pervenuta una comunicazione della CISA SpA, diretta all'AGER ed a tutti i conferitori, con la quale viene trasmesso il nuovo contratto di trasporto dei rifiuti trattati presso l'impianto di Massafra, verso le discariche di Manduria, Taranto e Deliceto.

Il Direttore evidenzia che il trasporto dei rifiuti verso quest'ultima destinazione è particolarmente oneroso, essendo previsto un costo di ben 47,99 euro per tonnellata. Si tratta di fattori che determinano i "maggiori costi" più e più volte rappresentati al Comune di Molfetta.

Il Direttore chiede al Consiglio come intenda determinarsi.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale vengono richiesti numerosi chiarimenti in relazione al ruolo svolto da AGER, che dovrebbe validare anche le tariffe di trasporto dei rifiuti da un impianto all'atro.

Ad esito della discussione, preso atto della documentazione in atti, dei chiarimenti forniti e, in genere di quanto emerso, il Consiglio unanimemente

**DELIBERA**

- 1) **AUTORIZZARE** la sottoscrizione del contratto di trasporto proposto da CISA, sia da parte del Presidente che del Direttore, nel caso in cui detto contratto recepisca quanto stabilito in proposito dall'AGER;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di sollevare, presso l'AGER la CISA ed il Comune di Molfetta, le questioni di equità e ragionevolezza che, nella situazione data, vengono a configurarsi.



Il Direttore riferisce che, a seguito del mancato pagamento, da parte dell'ASM, dei contributi associativi dovuti ad UTILITALIA negli anni 2020, 2021 e 2022, l'associazione datoriale ha comunicato l'espulsione dell'azienda. Il Direttore aggiunge che, verosimilmente, a breve giungerà una lettera con la quale ci verrà intimato, da parte di un legale all'uopo incaricato, il versamento di tali contributi, pena l'avvio di procedure giudiziarie.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, preso atto della documentazione in atti, dei chiarimenti forniti e, in genere di quanto emerso, il Consiglio unanimemente

**DELIBERA**

- 1) **AUTORIZZARE** il pagamento dei contributi dovuti;



- 2) **SOTTOPORRE** al Consiglio di Amministrazione che verrà nominato dall'amministrazione comunale che si formerà a seguito delle ormai prossime elezioni, la valutazione circa l'opportunità di rinnovare l'adesione a tale associazione datoriale.



Il Direttore informa il Consiglio che, in data 27/02/2022, un semirimorchio aziendale è rimasto "bloccato" presso la discarica di Massafra a seguito del rilevamento, all'interno di esso, di rifiuti radioattivi.

Il Direttore chiarisce che, ormai da anni, tutte le discariche sono obbligate a dotarsi di "portali", sotto i quali devono necessariamente passare i mezzi che trasportano rifiuti destinati alla discarica medesima, in grado di rilevare la presenza di rifiuti radioattivi. È infatti diventato relativamente comune il conferimento, all'interno dei rifiuti urbani, di materiali che, derivando da terapie oncologiche, sono dotati di una radioattività residua. In questi casi il mezzo viene "bloccato" presso la discarica e, per poter procedere allo scarico dei rifiuti occorre:

- che la radioattività rilevata decada "naturalmente" (il che normalmente avviene in pochi giorni);
- incaricare della rimozione una società specializzata ed autorizzata (nel caso in cui gli isotopi radioattivi individuati abbiano un "tempo di decadimento" incompatibile con le esigenze operative. Tali tempi, infatti possono essere anche di migliaia di anni).

Il Direttore prosegue evidenziando che il caso del quale si riferisce è, appunto, di questo tipo, essendo stata individuata la presenza di Radio 226. Il Direttore conclude comunicando che, per "liberare" il mezzo, è stata incaricata una società di Milano (per un costo previsto di 2.400 euro) e che l'intervento in questione è stato eseguito in data 05/04/2022 alla presenza e con l'assistenza dei Vigili del Fuoco di Taranto.

È stato quindi constatato che i rifiuti in questione erano costituiti da inerti (sanitari), evidentemente smaltati con sostanze radioattive.

Il Consiglio prende atto.



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente prende la parola e, confermando la propria decisione (informalmente anticipata nelle vie brevi) di dimettersi dalla carica per potersi presentare alle elezioni del Consiglio Comunale di Molfetta, ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione per la grande disponibilità personale, non disgiunta da passione civile e competenza professionale, con la quale hanno svolto il compito ad essi demandato.

Il Presidente ringrazia altresì il Collegio Sindacale formulando i migliori auguri di una proficua continuazione del mandato.

Il Presidente dichiara quindi conclusa l'odierna seduta alle ore 17:15 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

*Il Segretario*

*Silvio M.C. Binetti*

*Il Presidente*

*Vito Corrado Paparella*